

## DOMANDE SOCRATIVE – SOCIOLOGIA URBANA

**1) CHE COS'È LA SOCIOLOGIA? (aperta)**

- La sociologia è la scienza che studia in maniera empirica e sistematica i fenomeni sociali.

**2) LA SOCIOLOGIA È UNA SCIENZA EMPIRICA.**

Sì. Però diversamente dalle scienze naturali è multiparadigmatica.

**3) LA SOCIOLOGIA NASCE TRA LA FINE DELL'800 E L'INIZIO DEL '900. PERCHÉ?**

Tra il 1700 e il 1800, si verificano diversi cambiamenti sociali, economici e politici che rendono necessario lo studio scientifico della società, come illuminismo, rivoluzione industriale e la nascita dello stato-nazione.

**4) IL PROCESSO DI URBANIZZAZIONE NASCE NELL'800 ED È UN TREND CHE CONTINUA TUTTORA.**

Falso.

**5) QUALI SONO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE CHE DEFINISCONO UNA CITTÀ SECONDO LUIS WIRTH (1928)?**

Dimensioni, eterogeneità, densità e durata.

**6) LA SOCIOLOGIA URBANA È:**

Una scienza che studia in maniera empirica e sistematica i fenomeni sociali localizzati nello spazio urbano.

**7) SECONDO KARL MARX, IL MUTAMENTO SOCIALE DIPENDE DAL CAMBIAMENTO NEI RAPPORTI DI PRODUZIONE.**

Vero.

**8) SECONDO DURKHEIM, LA SOCIETÀ MODERNA SI BASA SU UNA SOLIDARIETÀ MECCANICA.**

Falso.

**9) SECONDO MAX WEBER, PER CAPIRE LA SOCIETÀ MODERNA BISOGNA COMPRENDERE QUALE CAMBIAMENTO CULTURALE HA RESO POSSIBILE IL CAPITALISMO.**

Vero.

**10) ACQUISIRE UNO SGUARDO SOCIOLOGICO IN ARCHITETTURA È...**

Tenere sempre presente a chi è destinato un progetto e in quale contesto si inserisce.

**11) CHE COS'È IL CAPITALISMO? (aperta)**

- È un sistema di relazioni di produzione, nel quale il fine ultimo è l'investimento del capitale guadagnato all'interno dello stesso sistema per produrre nuovo profitto.

**12) FRIEDRICH ENGLES STUDIA LE CITTÀ INGLESÌ DI PRIMO '800. E SCOPRE CHE...**

Le condizioni di vita degli operai sono peggiorate dalle condizioni igieniche delle città; il processo repentino di urbanizzazione ha creato sovraffollamento e speculazione edilizia.

**13) JACOB RIIS ERA:**

Un pioniere della fotografia, un immigrato danese un riformatore sociale.

**14) CHARLES BOOTH STUDIA:**

Le condizioni socioeconomiche delle famiglie londinesi.

**15) PIERRE GUILLAME FREDERIC LE PLAY**

Studia le condizioni economiche e sociali delle famiglie come Booth.

**16) LA CITTÀ PRE-INDUSTRIALE VERTEVA SU UN'ECONOMIA CAPITALISTICA BASATA SUL COMMERCIO; LA CITTÀ INDUSTRIALE SI BASA SULLA PRODUZIONE DI BENI.**

Vero.

**17) SELEZIONA TUTTE LE CARATTERISTICHE CHE SONO PROPRIE DELLA SOCIETÀ FORDISTA.**

- ✓ Grandi fabbriche che producono beni materiali.
- ✓ Il profitto si basa su economie di scala.
- ✓ La catena di montaggio e l'organizzazione scientifica del lavoro permettono la riduzione dei costi.
- ✓ Al lavoro dipendente vengono associati una serie di diritti sociali, come la malattia, le ferie, la pensione.

**18) I TRENT'ANNI GLORIOSI SONO:**

Un periodo particolare in cui le società occidentali a capitalismo avanzato vivono crescita economica, pace e consolidamento dei diritti sociali.

**19) PERCHÉ DETROIT È SIMBOLICAMENTE IMPORTANTE? (aperta)**

- Perché riflette in maniera significativa come lo spostamento di una fabbrica causa grandi problemi alla società che si basa sul lavoro proprio di questa azienda.
- Perché era una città fortemente industrializzata ma, in seguito alla crisi del petrolio le fabbriche si spostano in paesi dove la manodopera costa poco e quindi nella città si sviluppa la malavita. Da allora Detroit è la città con il tasso di criminalità più elevato degli USA.
- Perché in seguito alla chiusura degli impianti di produzione della fabbrica General Motors, che impiegavano migliaia di operai, e alle scarse abilità dei governanti nell'applicazione di politiche di riconversione dell'economia della città si è sviluppata un'importante crisi economica, con conseguenze problematiche anche sociali.

**20) LA CITTÀ DI FLINT IN MICHIGAN È FAMOSA PERCHÉ:**

È stata una delle città negli Stati Uniti che ha subito in maniera più forte le conseguenze della deindustrializzazione.

**1. LA SOCIETÀ POST-INDUSTRIALE...**

È un cambiamento a livello economico e sociale, determinato dalla sempre maggiore importanza dell'informazione come fattore di produzione.

**2. NELLA TIMELINE DEL CAPITALISMO, LA SOCIETÀ POST-INDUSTRIALE**

Le risposte A, B e C sono tutte corrette. (→ viene prima della crisi finanziaria del 2008, è associata a una politica macroeconomica di ispirazione neoliberista, viene dopo i trent'anni gloriosi).

**3. PERCHÉ SI CONSOLIDA UN SETTORE DEI SERVIZI? (PIÙ DI UNA RISPOSTA PUÒ ESSERE CORRETTA)**

- La trasformazione tecnologica sostituisce i lavori manuali ripetitivi (tipici dell'industria fordista) con l'automazione.
- Vi è un'esternalizzazione di parte delle attività di servizio in outsourcing, al posto di averle internamente alle grandi aziende.
- Si verifica una espansione delle attività offerte dallo stato nell'ambito del welfare, con investimenti in scuola, sistema sanitario e servizi sociali.
- Nascono nuovi comparti produttivi, specificatamente orientati alla gestione e alla produzione della conoscenza e dell'informazione.
- La crescente femminilizzazione del lavoro sostiene una domanda di lavoro di cura a bassa specializzazione.

**4. I KNOWLEDGE WORKERS SONO:**

Sono quei lavoratori che gestiscono la conoscenza e producono conoscenza.

**5. CHE COS'È LA SEGREGAZIONE SOCIO-SPAZIALE? (aperta)**

- Consiste nella distribuzione di gruppi di persone accomunati da reddito/etnia/provenienza in determinati luoghi urbani.
- Differenziazione spaziale che avviene tra gruppi di persone definite da standard basati su ricchezza e discriminazione, e che segrega in posti e luoghi definiti tali persone (specialmente le classi povere).
- Fa riferimento alla progressiva separazione, con conseguente isolamento, tra persone e/o gruppi sociali, spesso forzata e talvolta voluta, ma che risulta comunque profondamente visibile anche a livello territoriale. Difatti, il concetto fa riferimento anche alla progressiva condizione di disuguaglianza tra diversi territori, per via delle condizioni sociali delle persone che vi risiedono.

**6. LA GENTRIFICATION È:**

È un processo di rinnovamento urbano che aumenta il valore economico dei quartieri ex-operai ma che provoca la sostituzione di popolazione con classi sociali più abbienti.

**7. I NUOVI RISCHI SOCIALI SONO**

I rischi legati alla società post-industriale che i sistemi di welfare industriali non sono in grado di coprire.

**8. LE POLITICHE SOCIALI SONO POLITICHE CHE HANNO LO SCOPO SPECIFICO DI PROMUOVERE (O NON PROMUOVERE) AZIONI PER CONSEGUIRE OBIETTIVI SOCIALI, COME PER ESEMPIO L'EQUITÀ SOCIALE, L'UGUAGLIANZA, LA SICUREZZA SOCIALE, LA LIBERA SCELTA.**

Vero.

**9. IL WELFARE STATE:**

È formato da una serie di politiche pubbliche che intendono proteggere i cittadini di uno stato da una serie di rischi sociali, come l'impossibilità a lavorare, la difficoltà ad accedere alla casa e garantisce una serie di diritti (es. la salute, l'istruzione, ecc.).

**10. QUALI SONO GLI ATTORI DEL WELFARE?**

Stato, famiglia, mercato e associazioni (i.e. terzo settore).

**11. SECONDO POLANYI, IL MECCANISMO DI INTEGRAZIONE ECONOMICA CHE CARATTERIZZA LO STATO (E SU CUI SI BASA IL WELFARE STATE) È:**

La redistribuzione.

**12. CHE COS'È L'ESCLUSIONE SOCIALE? (aperta)**

- Fenomeno che prevede l'esclusione di individui dal livello di benessere considerato normale dalla popolazione per povertà estrema, condizioni di disagio, discriminazione e segregazione.
- Fenomeno che colpisce persone in forti condizioni di disagio economico, ma anche persone colpite da discriminazione, alle quali non è "permesso" vivere una vita normale. Generalmente sono persone che non possiedono una fissa dimora, non hanno un lavoro, una famiglia come supporto, ecc.
- Processo per cui i cittadini o gruppi di questi non possono permettersi l'accesso a posizioni che gli consentirebbero di essere autonomi e autosufficienti.
- Gruppo di persone escluse dalla vita "normale" della società. Queste persone che principalmente comprendono disabili, tossicodipendenti, cittadini senza fissa dimora, rifugiati, disoccupati di lungo periodo per povertà estrema vengono segregate e facilmente discriminate.

**13. CHE COS'È LA IN-WORK POVERTY? (aperta)**

- In-work poverty è una condizione nella quale si trovano i cosiddetti lavoratori poveri, ovvero coloro che, pur avendo un'occupazione, spesso ricevono un salario talmente basso che non riesce a coprire i loro bisogni e necessità, facendoli così precipitare sulla soglia della povertà e della povertà assoluta.

Fattori: lavoro temporaneo, basso salario, lavoro part-time, lavoro autonomo a basso ricavo.

**14. I NUOVI RISCHI SOCIALI SONO: (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)**

- A. L'incapacità di conciliare famiglia e lavoro
- B. L'incremento delle famiglie unipersonali, determinate dall'aumento delle madri sole e dall'allungamento della vita media
- C. La presenza di un anziano o un disabile nel nucleo familiare, che richiedono cure costanti (solitamente alle donne)
- D. Avere skills obsolete per il mercato del lavoro contemporaneo
- E. Avere un'occupazione discontinua e contratti precari
- H. Essere un disoccupato di lungo periodo

**15. QUALI SONO LE CONSEGUENZE DEI NUOVI RISCHI SOCIALI?**

Una condizione di vulnerabilità sociale.

**16. CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE? (aperta)**

- Un fenomeno per cui si tende ad allargare commercio e produzione su scala globale, connettendo i diversi paesi attraverso nodi strategici quali le città principali.
- Lo sviluppo per cui le città del mondo sono diventate sempre più interconnesse tra di loro e ha portato, di conseguenza, ad un incremento elevato di scambi commerciali, la globalizzazione ha avuto una crescita esponenziale grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie (ICTs) e all'eliminazione delle barriere geografiche e fisiche per le merci.
- Definizione del processo della globalizzazione, è processo economico e scambio commerciale, a partire da una serie di deregolamentazioni, di una riduzione delle barriere commerciali e della riduzione delle barriere che stabiliscono la vendita di merci tra paesi, si è creato un mercato globale per la produzione e non importa dove l'azienda sia localizzata.

**17. QUALI SONO LE PRINCIPALI CITTÀ GLOBALI, SECONDO IL GAWC?**

New York, Tokyo, Parigi, Londra, L'Aia.

**18. QUALI TRA QUESTE AFFERMAZIONI NON FANNO PARTE DELLE SETTE IPOTESI SULLE CITTÀ GLOBALI DI SASKA SASSEN?**

- B. Gli headquarters delle aziende globali si concentrano nelle città globali
- D. Le imprese di consulenza agiscono in un mercato globale a hanno vantaggi strategici dall'essere logisticamente collocate vicino agli headquarters delle imprese globali
- J. I migranti del sud del mondo si concentrano nei paesi a capitalismo avanzato

**19. CHE COS'È LA DENIZENSHIP SECONDO GUY STANDING?**

La parziale cittadinanza associata alla condizione di migrante.

**20. QUALI TRA QUESTI SONO I MODELLI TERRITORIALI DELL'IMMIGRAZIONE IN ITALIA?**

- A. Immigrato operaio attivo nel sistema manifatturiero diffuso fatto di piccole imprese
- B. Servizi manuali a bassa qualificazione nelle grandi città
- C. Immigrazione irregolare nelle aree agricole del sud Italia
- D. Immigrazione stagionale per le campagne di raccolta agricola

---

**1) CHE COS'È LA CITTÀ DIFFUSA?**

Nessuna delle precedenti ( → è il contrario del fenomeno dello sprawl urbano, è quel fenomeno di crescita della città che interviene dopo la rivoluzione industriale, è il modulo di città che caratterizza le città americane)

**2) LO SLUM NASCE IN EUROPA CON LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

Vero

**3) LA SOCIOLOGIA È UNA SCIENZA**

Multiparadigmatica.

**4) ROBERT PARK SOSTIENE CHE ER FARE BUONA SCIENZA**

Bisogna uscire dalle università e sporcarsi il bordo dei pantaloni.

**5) THE TRIPLE BOTTOM INE È IL MODELLO CHE RIASSUME I PRINCIPI DELLA SOSTENIBILITÀ E...**

Include le persone, il rispetto delle risorse naturali, i profitti

**6) CHE COS'È LA ECO-GENTRIFICATION? (aperta)**

**7) LA TOURISTIFICATION IMPLICA I SEGUENTI PROCESSI:**

Housing, commercial e place-based displacement

**8) LA TEORIA DEL DIRITTO ALLA CITTÀ**

Tutte le precedenti ( → si focalizza sui movimenti collettivi e identitari contro lo sfruttamento capitalistico delle città, cerca di attirare l'attenzione dalla proprietà al diritto di abitare, porta l'attenzione sulle disuguaglianze tra le classi ricche e povere e sugli effetti della polarizzazione sociale nelle dinamiche di competizione tra le popolazioni nelle città)

**9) CHE COS'È IL WHITE FLIGHT? (aperta)**

**10) LA CULTURA DELLA POVERTÀ SIGNIFICA**

Che vi sono dei meccanismi che riguardano l'integrazione nella società, i modelli famigliari e le caratteristiche del quartiere che possono incrementare il rischio di povertà